



Screen Service

**Resoconto intermedio di gestione
Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
al 31 dicembre 2010
(art. 154 - ter T.U.F.)**

Documento disponibile all'indirizzo internet:

www.screen.it

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.

Capitale Sociale: Euro 13.190.476 i.v. - Sede in Brescia, Via Giuseppe di Vittorio 17

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero d'iscrizione del Registro Imprese di Brescia: 02235770241

R.E.A. Numero: 458947

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Attuale composizione degli organi sociali	pag. 3
Struttura del Gruppo Screen Service	pag. 4
Capitale sociale e azionariato	pag. 5
Andamento del titolo nel periodo	pag. 6
Formato e contenuto del Resoconto	pag. 8
Area di consolidamento	pag. 9
Criteri di consolidamento	pag. 9
SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	pag. 10
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2010	pag. 10
Highlights	pag. 13
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI	
Dati economici.	pag. 14
Dati patrimoniale e finanziari	pag. 14
Analisi del capitale circolante	pag. 15
Posizione finanziaria netta	pag. 16
Andamento del Gruppo per settori di attività	pag. 17
Ricavi per categoria e area geografica	pag. 18
FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO	pag. 19
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE	pag. 19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 19
PROSPETTI CONTABILI DEL GRUPPO SSBT AL 31 dicembre 2010	pag. 21

ATTUALE COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Simone Cimino
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Mazzara

Consiglieri

Michele Bargauan
Dante Daniele Buizza
Guido Arturo De Vecchi
Davide Domenico Enderlin
Gabriele Gualeni

Collegio Sindacale:

Presidente	Ornella Archetti
Sindaci Effettivi	Riccardo Alloisio Savio Gariboldi
Sindaci Supplenti	Attilio Massimo Marcozzi Franco Ferrari

Società di Revisione: PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari Carla Sora

Disclaimer

Il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2010 contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo.

Tali dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia dell'andamento futuro della gestione e sono soggette a rischi e incertezze.

I risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali come conseguenza di molteplici fattori, quali variazioni dei prezzi, mutamenti nella situazione macroeconomica generale, variazioni delle condizioni di *business*, mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale, e molti altri fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. Il lettore non deve porre un indebito affidamento sulle stesse, poiché le informazioni note sono quelle di cui si è a conoscenza alla data di emissione della presente relazione. SSBT non assume, inoltre, alcun impegno a diffondere pubblicamente modifiche a tali dichiarazioni previsionali per riflettere fatti o circostanze che potrebbero emergere successivamente alla data di emissione di questa Relazione finanziaria trimestrale al 31 dicembre 2010.

STRUTTURA DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., (di seguito SSBT) quotata al mercato MTA della Borsa di Milano è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la trasmissione del segnale televisivo digitale, qualificandosi come *partner* ideale per i più esigenti *broadcasters* nazionali ed internazionali.

Il Gruppo Screen Service è attivo da 20 anni nel settore delle infrastrutture per telecomunicazioni. Ha sede principale in Brescia e secondaria in Milano e controlla società con sedi a Brescia e Tortona, due società negli Stati Uniti (Miami e New York) ed una in Brasile.

Il Gruppo, che conta circa 190 dipendenti, si colloca come uno dei principali *players* internazionali nel settore delle infrastrutture per telecomunicazioni.

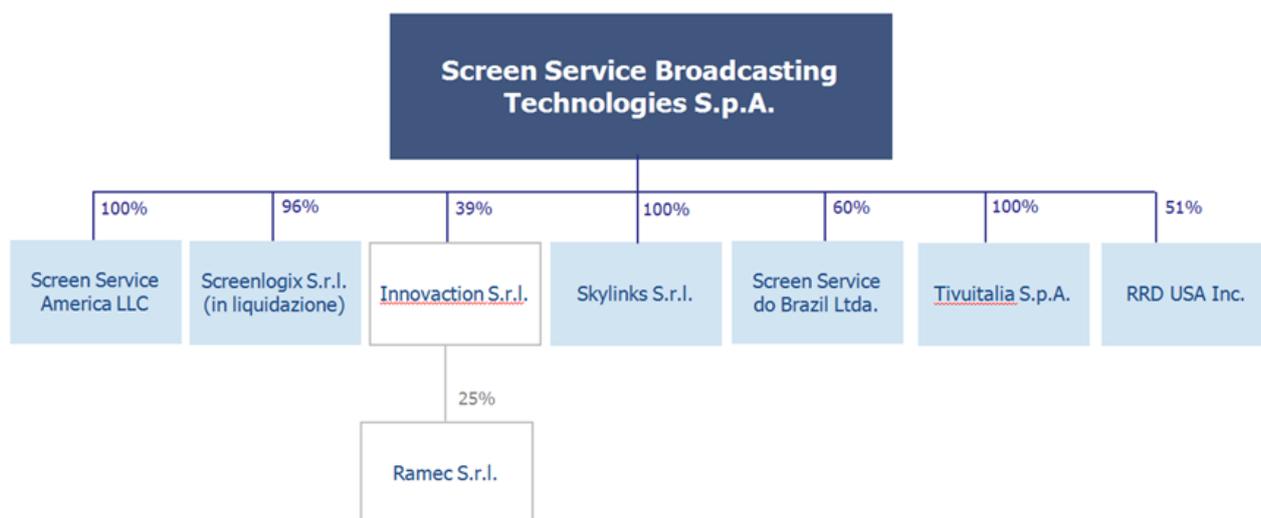
Screen Service è un *end-to-end solution provider* in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al *business*.

SSBT ha incorporato, con effetto 1 ottobre 2010, la società R.R.D. S.r.l, acquisita a gennaio 2009, società *leader* nella realizzazione ed integrazione di sistemi per la trasmissione del segnale televisivo digitale per la telefonia mobile, per la televisione terrestre e per quella satellitare nonché nella consulenza strategica per la definizione dei modelli di *business* e delle relative modalità di implementazione, caratteristiche che si sono integrate con l'attività storica di SSBT, focalizzata sulla progettazione e produzione di apparati ad alto contenuto tecnologico per la diffusione del segnale televisivo.

Il gruppo Screen detiene interamente Tivuitalia S.p.A., società titolare di una concessione per l'attività di operatore di rete in ambito nazionale e in grado di operare sul mercato come network provider. Dal settembre è operativa Skylinks srl, società controllata al 100% da SSBT, che produce ponti radio per il settore Broadcast.

SSBT ha mantenuto un'attività costante di ricerca e sviluppo, mediante la sperimentazione continua di nuove applicazioni tecnologiche. SSBT è iscritta ai tre più importanti gruppi e *forum* internazionali per la definizione degli standard tecnologici: l'*ETSI*, il consorzio *DVB*, l'*ATSC*.

Il prospetto delle partecipazioni qui di seguito riportato indica le società controllate e partecipate da SSBT, alla data di approvazione della presente Relazione, con indicazione della percentuale di capitale posseduta in ciascuna di esse da SSBT medesima. La società svolge, nei confronti delle società controllate, attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.



CAPITALE SOCIALE ED AZIONARIATO

Il capitale sociale alla data odierna è di Euro 13.190.476, diviso in 138.500.000 azioni ordinarie, senza valore nominale.

Sulla base delle comunicazioni effettuate a CONSOB ai sensi dell'art. 120 TUF, gli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie della Società risultano, alla data del 8 febbraio 2011, essere:

Azionisti al 8 febbraio 2011	%	Azioni
Screen Group S.p.A.	30,18%	41.802.289
Finext S.r.l.	12,07%	16.718.455
Telpick SA **	3,47%	4.805.977
Screen Sevice B.T. S.p.A *	3,09%	4.284.163
The Antares European Fund Ltd.	2,83%	3.924.220

Totale azionisti con partecipazione > 2%	51,65%	71.535.104
--	--------	------------

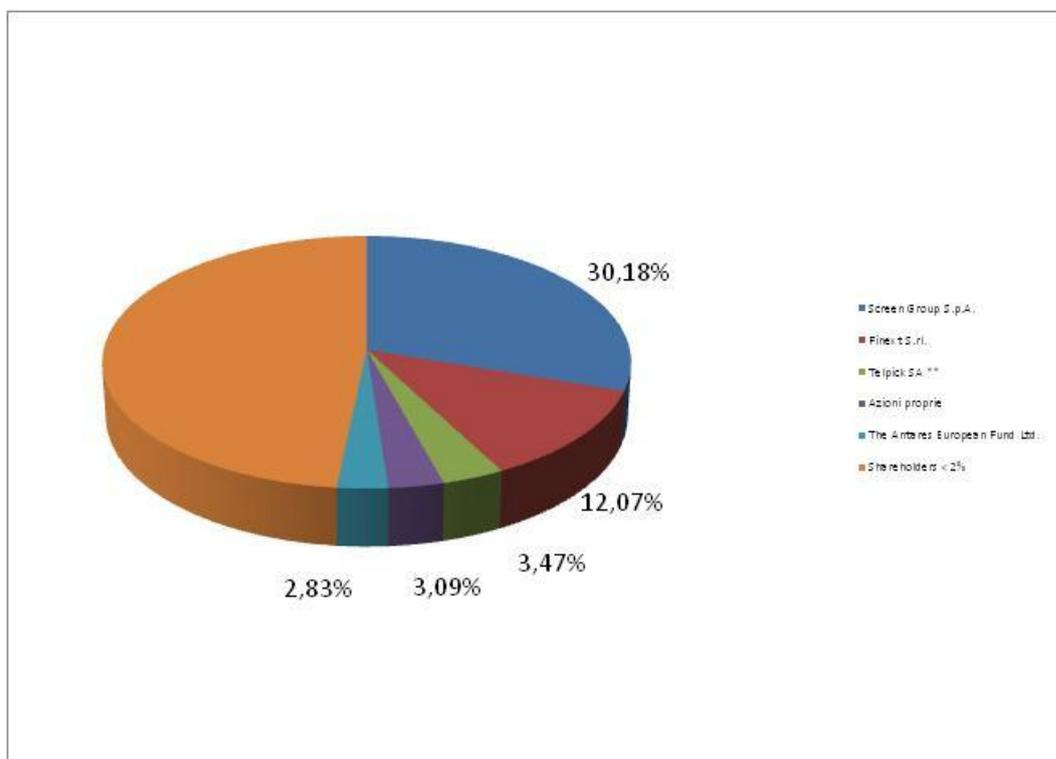
* azioni proprie all'8 febbraio 2011

4.805.977

** aggiornato con risultanze a libro soci

Il seguente grafico mostra la composizione dell'azionariato di SSBT alla data del 8 febbraio 2011.

Azionariato di SSBT S.p.A



ANDAMENTO DEL TITOLO NEL PERIODO

Andamento della quotazione del titolo dal 1 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010

Il primo giorno di negoziazione del titolo sul mercato Expandi è stato l'11 giugno 2007.

Nel periodo dal 1 ottobre 2010 fino al 31 dicembre 2010, la quotazione ufficiale massima (Euro 0,645 per azione) è stata raggiunta in data 31 ottobre 2010. La quotazione ufficiale minima per il periodo (Euro 0,5450 per azione) è stata fissata 15 dicembre 2010.

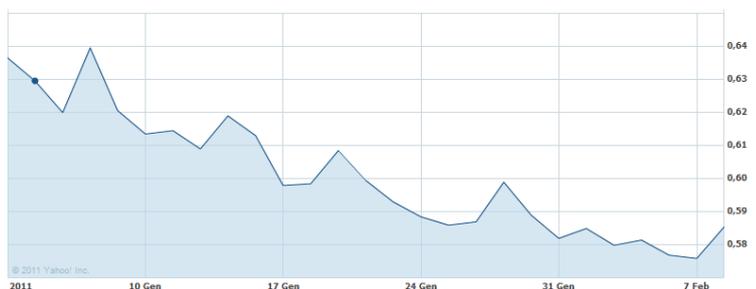
Dal 22 giugno 2009 il titolo SSBT è stato ammesso alle negoziazioni del mercato MTA nel Segmento Standard classe 1, a seguito della ripartizione degli strumenti finanziari ammessi sul Mercato Expandi (provvedimento Borsa Italiana nr. 6333 del 15 giugno 2009).

Il giorno 8 febbraio 2011 la quotazione è stata pari ad Euro 0,59

Grafico andamento azioni Screen Service dal 1 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010



Grafico andamento azioni Screen Service dal 1 gennaio 2011 al 8 febbraio 2011



FORMATO E CONTENUTO DEL RESOCONTO

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione per il periodo di tre mesi chiuso al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in osservanza dei principi contabili dei criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (Ias/Ifirs) coerentemente con quelli adottati per la redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio e nell'ottica di funzionamento e continuità aziendale.

Il resoconto intermedio di gestione è stato predisposto secondo quanto esposto dall'art. 154-ter del d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58, articolo inserito dall'art. 1 d.lgs n. 195 del 6 novembre 2007.

Si precisa che non si è proceduto, poiché non richiesto dalla normativa, alla revisione contabile dei dati esposti nel presente documento da parte della Società di Revisione, che si è attenuta, come previsto, al controllo contabile ex art. 155 D. Lgs. 58/1998.

Nella redazione del presente documento intermedio sono indicati i dati quantitativi principali relativi al trimestre oggetto dell'analisi confrontati con i dati riferiti al primo trimestre dell'esercizio precedente (periodo Ottobre – Dicembre 2009) per quanto attiene i dati economici e con i dati riferiti al 30 settembre 2010 per quanto attiene i dati patrimoniali.

Per maggiore chiarezza informativa si specifica che l'ultimo bilancio di esercizio, approvato dall'Assemblea in data 25 gennaio 2011, ha concluso l'anno contabile 2009/2010 (chiuso al 30 settembre 2010); nel presente documento si intende pertanto, per "dati relativi al primo trimestre 2011", i dati consuntivati per il periodo che va dal 1 Ottobre 2010 al 31 dicembre 2010.

Il presente documento è composto dai dati economici consolidati, espressi anche per "business unit", dall'esposizione della situazione finanziaria e dalla relazione sull'andamento del Gruppo.

Sia il bilancio della Capogruppo Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (SSBT) che il bilancio delle controllate incluse nell'area di consolidamento sono stati predisposti in conformità a quanto previsto dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (IFRS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società del Gruppo, sono redatti al 31 dicembre 2010, data di chiusura delle situazioni economiche e patrimoniali delle società di cui SSBT esercita il controllo.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle società del Gruppo, la loro sede legale, il capitale sociale e la quota posseduta direttamente o indirettamente dalla Capogruppo SSBT:

Struttura del gruppo

Denominazione	Sede	Capitale sociale al 31 dicembre 2010	Quota Posseduta	Rapporto di partecipazione	Criterio di valutazione/consolidamento
Screen Service America L.L.C.	U.S.A.	\$ 2.139.756	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screenlogix Srl in liquidazione	Brescia	€ 20.000	96%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Tivuitalia S.p.A.	Brescia	€ 10.000.000	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Screen Service do Brasil Ltda.	Brasile	BRL 20.000	60%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Skylinks Srl	Brescia	€ 41.591	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
R.R.D. USA Inc.	U.S.A.	\$ 1.000	51%	Controllo diretto	Consolidamento integrale
Innovaction Srl	Pianopoli (CZ)	€ 240.000	39%	Società collegata	Valutazione a patrimonio netto

In data 20 dicembre 2010 è stato deliberato un aumento per la controllata Skylinks S.r.l. fino a 200.000 Euro, contestualmente sottoscritto per Euro 41.591.

Rispetto al bilancio al 30 settembre 2010, sono state valutate a consolidamento integrale anziché sintetico, le società Skylinks S.r.l. e R.R.D. USA Inc.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società operative del Gruppo, sono redatti facendo riferimento alla data del 31 dicembre 2010 e sono stati appositamente predisposti dalle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo (IAS).

Il bilancio del Gruppo include i bilanci di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data della relazione è considerata ai fini della determinazione del controllo.

SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Screen Service è presente sul mercato delle telecomunicazioni diversificando la sua offerta in due differenti aree di business, quella della produzione e commercializzazione di apparti per la trasmissione (Divisione *Technologies and Services*) del segnale televisivo e quella di operatore di rete (Divisione *Network operator*), ovvero l'attività gestione di un multiplex per la trasmissione del segnale televisivo digitale in capo alla controllata Tivuitalia e l'offerta di servizi di connettività (distribuzione del segnale televisivo)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PRIMO TRIMESTRE 2011

Il fatturato del periodo appena concluso è strettamente connesso alla digitalizzazione delle regioni che passeranno a breve al digitale terrestre, ovvero Liguria, Marche, Abruzzo, Molise, Basilicata e Puglia: il decremento delle vendite di apparati, pari a circa 2 milioni di Euro, è stato però largamente compensato dall'aumento dei ricavi nell'area servizi e consulenze (per sviluppo di software e di consulenza per l'implementazione di reti digitali) e, soprattutto, dai ricavi derivanti dall'attività di *network operator*. Nel corso del trimestre la controllata Skylinks S.r.l., società costituita nel 2010 e divenuta operativa dal 1 settembre 2010, ha sviluppato un fatturato di circa Euro 500 migliaia in ponti radio e sta ampliando il proprio portafoglio ordini con l'obiettivo di crescere sensibilmente in questo settore, complementare al business tradizionale di Screen.

Dal punto di vista dei segmenti di clientela, il settore piccole e medie imprese televisive è rimasto un mercato solido e molto equilibrato a livello globale. Si stanno continuando ad espandere le offerte di prodotti e servizi, nonché le capacità di distribuzione in questo mercato strategico. I clienti di questo settore stanno sempre più adottando le tecnologie di rete nel quadro della propria ristrutturazione e ottimizzazione dei propri investimenti.

Nonostante il livello dei prezzi medi di vendita sia stato condizionato dall'aumentata aggressività dei *competitors*, l'importante investimento nelle attività di ricerca e sviluppo ha consentito di mantenere significativa la marginalità. Il risultato conseguito della controllata Screen Service do Brazil evidenzia il vantaggio della scelta di produrre in loco, che ha consentito di ridurre l'effetto dei dazi e conseguentemente di migliorare il primo margine di contribuzione.

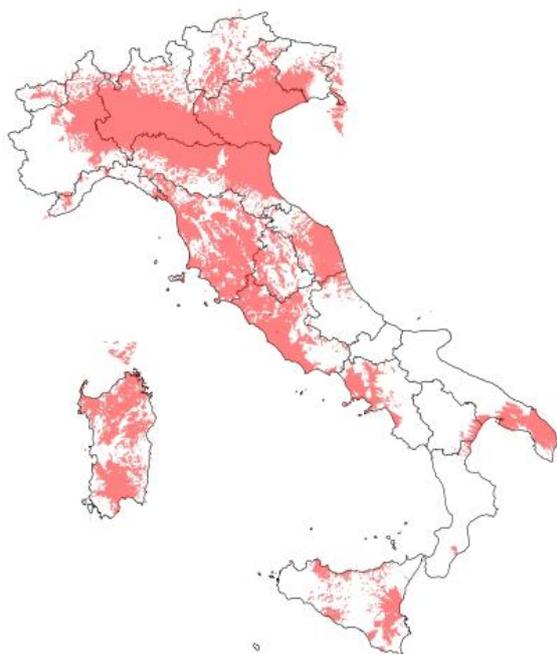
Screen Service ha sviluppato nel corso del 2010 dei nuovi prodotti, che oggi costituiscono l'offerta di trasmettitori ai broadcaster televisivi. I principali sono:

- Pro Rx S2: ricevitore professionale di segnale satellitare in standard DVB-S2.
- TSC-MH: sistema di gestione per le gestione contenuti lato head-end e trasmissione di segnale televisivo digitale in standard ATSC-MH. (con generazione di contenuti codificati in standard MPEG2 (ENC-333) per la trasmissione legacy, gestione headend dei contenuti ATSC legacy (XBT-526), generazione di contenuti codificati in standard H264 e gestione haedend per la trasmissione mobile, processore per il multiplexing dei dati in standard MH (XBT-667), piattaforma centralizzata di gestione (XBT-167), trasmettitori in standard MH (ARK ATSC)).
- ARK-6 e ARK-6 T2: nuova generazione di sistemi di trasmissione modulari capaci di adattarsi a qualsiasi standard trasmissivo attraverso definizione software.
- Pro Rx T2: ricevitore professionale di segnale digitale televisivo terrestre in standard DVB-T2.

Per quanto invece attiene il business di operatore di rete nazionale, segnaliamo l'importante acquisizione del cliente "Sportitalia" (gruppo che fa capo a Tarak Ben Ammar), che sta trasmettendo su tre canali del multiplex di Tivùitalia. Il contratto, che ha avuto efficacia dal 1 ottobre 2010, ha consentito la contabilizzazione dei primi ricavi già nel primo trimestre 2011 per circa 1 milione di euro, permettendo quindi di apportare una significativa marginalità, nonostante il multiplex sia appena entrato in funzione.

Si tratta del primo contratto di affitto di capacità trasmissiva siglato da Tivùitalia che, a pochi mesi dal raggiungimento dello status di operatore di rete nazionale in tecnica digitale, può già valorizzare il proprio *asset* a conferma della qualità della strategia intrapresa. La definizione di questo contratto posiziona a tutti gli effetti Tivùitalia come un operatore di rete in grado di mettere a disposizione capacità trasmissiva digitale a fornitori di contenuti nazionali e internazionali interessati a penetrare il mercato televisivo italiano. Tale traguardo assume una particolare rilevanza in uno scenario competitivo in cui la disponibilità di capacità trasmissiva rappresenterà una risorsa sempre più scarsa, per via della forte diffusione di contenuti in alta definizione (HD) e di standard qualitativi sempre maggiori.

La rete di Tivùitalia è a disposizione dei fornitori di contenuti perché Tivùitalia non si propone come editore, caso unico in Italia dove gli operatori di rete sono tutti legati ad editori televisivi. Questo consentirà efficienza sul mercato, offrendo capacità trasmissiva ad un prezzo derivante da un investimento che ha beneficiato di costi ridotti, grazie alla capacità tecnologica messa a disposizione di Screen per la rete controllata di Tivùitalia, consentendo anche all'editore di contenuti di creare marginalità. Tivùitalia non è ancora una delle 21 reti nazionali previste dalla delibera dell'Agcom, di cui cinque dovranno essere assegnate con procedura pubblica. In data 19/2/2010 Tivùitalia ha depositato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione generale per l'attività di operatore di rete in ambito nazionale presso il Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni. Tale autorizzazione si basa sul combinato disposto dell'art. 25 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 e dell'art. 23, comma 7, della Legge 03/05/2004 n. 112 richiamato dall'art. 15, comma 4, del Decreto Legislativo 31/07/2005 n. 177. Tivùitalia ha sfruttato la possibilità, offerta dalla legge Gasparri e poi dal Testo unico sulla radiotelevisione, di poter richiedere l'autorizzazione in quanto operatore di rete nazionale quando la propria copertura fosse superiore al 50% della popolazione. Dal marzo 2010 Tivùitalia ha acquisito impianti e rami d'azienda comprensive delle frequenze, arrivando a coprire il 57% della popolazione. A maggio, poi, ha depositato presso il Ministero dello Sviluppo l'integrazione alla dichiarazione d'inizio attività come operatore nazionale: in base alla norma del silenzio/assenso, Tivùitalia è di fatto autorizzata come gli altri soggetti nazionali.



Regione	Pop. Ser. (%)
Piemonte	29,06
Valle d'Aosta	75,06
Lombardia	92,56
Trentino Alto Adige	36,00
Veneto	95,11
Friuli Venezia Giulia	60,72
Liguria	24,38
Emilia Romagna	86,33
Toscana	75,97
Umbria	39,60
Marche	73,29
Lazio	82,77
Abruzzo	8,17
Molise	0,04
Campania	66,93
Puglia	29,44
Basilicata	10,63
Calabria	1,45
Sicilia	44,89
Sardegna	53,24
Italia	62,56

Le regioni ad oggi coperte dalla rete di Tivuitalia, in alcuni casi solo parzialmente, sono Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, Trentino, Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna. Attualmente la copertura dichiarata al Ministero è pari a circa il 62,56% della popolazione (al netto delle "doppie" coperture, inevitabili se il segnale viene irradiato da impianti che diffondono in zone adiacenti).

Il progetto, portato avanti in un tempo eccezionalmente breve nel 2010, ha consentito, molto prima dei 6 mesi richiesti dalla legge, di raggiungere un traguardo che consentirà a Screen di rivolgersi al mercato di riferimento con un prodotto nuovo, ovvero l'affitto di frequenze televisive.

Il successo dell'operazione, che si è tradotta in investimenti globali per circa 29 milioni, è stato dettato da alcuni fattori fondamentali:

- il passaggio dalla tecnica analogica a quella digitale è un fatto unico, difficilmente ripetibile. Tivuitalia si è inserita in un processo molto veloce, destinato ad essere terreno competitivo per pochi, con l'assegnazione progressiva, ai tavoli del digitale, dei canali agli operatori già esercenti;
- la digitalizzazione è stata, per molti operatori, un punto di non ritorno. Gli operatori locali hanno in taluni casi rinunciato ad investire nella digitalizzazione dei propri impianti, e quindi anche il diritto ad esercire, per il costo significativo degli investimenti (soprattutto gli operatori minori). Tivuitalia ha quindi acquisito gli impianti di trasmissione a prezzi competitivi, in un contesto in cui diversi operatori si sono trovati di fronte alla necessità di cedere anche totalmente la loro attività (a causa di un mercato pubblicitario che ha conosciuto, negli ultimi due anni, un forte calo). In altri casi, Screen Service è riuscita a sfruttare la propria posizione di mercato, offrendo tecnologia (quindi trasmettitori) in cambio dell'acquisizione di frequenze a quegli operatori che hanno venduto solo una parte degli impianti posseduti;
- conoscenza del mercato e competenza: la chiave di successo è soprattutto nelle risorse umane. Screen è portatrice di conoscenza del mondo Broadcaster e di soluzioni tecnologiche all'avanguardia. In Tivuitalia lavora un team di tecnici esperti del settore e che hanno messo in campo le competenze necessarie al

successo dell'operazione. Tali competenze saranno indispensabili per traguardare gli ulteriori obiettivi;

- costo degli investimenti: Tivuitalia potrà digitalizzare la rete, per importi residui di investimenti in trasmettitori pari a circa 11 milioni di Euro, in considerazione del fatto che tali impianti saranno prodotti dalla controllante e permettendo così un impareggiabile vantaggio competitivo.
- il pagamento dell'investimento pari, come sopra visto, a circa 29 milioni di Euro, è avvenuto per una quota pari quasi a 9 milioni di Euro tramite cessione di crediti vantati da Screen nei confronti dei propri clienti.

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo nel primo trimestre 2011 ammontano ad Euro 18.949 migliaia, registrando un incremento del 4.40% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. (Euro 18.116 migliaia).

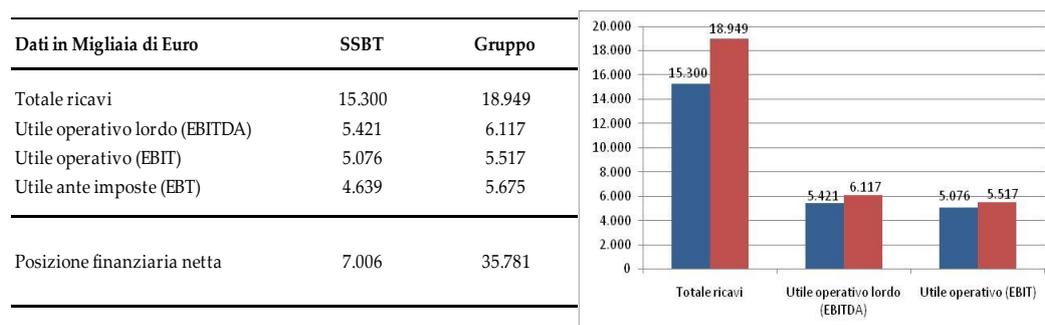
L'**EBITDA** consolidato è pari ad Euro 6.117 migliaia, con un decremento pari 1,08% rispetto a Euro 6.183 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT** consolidato è pari ad Euro 5.517 migliaia, con un decremento del 3,03 % rispetto a Euro 5.684 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è pari ad Euro 35.781, contro Euro 37.759 migliaia rilevati al 30 settembre, con un decremento pari ad Euro 1.978 migliaia.

Highlights

I principali indicatori del primo trimestre dell'esercizio 2011 di SSBT e del Gruppo Screen Service, come più dettagliatamente esposto nelle pagine seguenti, risultano essere:



Gli importi delle tabelle che seguono si riferiscono ai dati consolidati dal 1 ottobre 2010 al 31 dicembre 2010.

DATI ECONOMICI

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic	Al 31 dic	Variazioni
	2010	2009	
Ricavi	18.949	18.116	833
Costi operativi	(12.832)	(11.933)	(900)
Utile operativo lordo (EBITDA)	6.117	6.183	(66)
<i>EBITDA %</i>	<i>32,3%</i>	<i>34,1%</i>	<i>-1,9%</i>
Utile operativo (EBIT)	5.517	5.684	(167)
<i>R.o.S. %</i>	<i>29,1%</i>	<i>31,4%</i>	<i>-2,3%</i>
<i>Incidenza Oneri Finanziari %</i>	<i>-0,8%</i>	<i>-1,0%</i>	<i>0,2%</i>
Risultato gestione finanziaria	155	188	(33)
Risultato gestione delle partecipazioni	4	0	4
Utile ante imposte (EBT)	5.675	5.873	(198)
Imposte	(1.814)	(2.379)	565
Utile netto dell'esercizio	3.861	3.494	367
Utile netto complessivo	3.921	3.494	427
<i>R.O.I. %</i>	<i>4,78%</i>	<i>5,01%</i>	<i>-0,23%</i>
<i>R.O.E. %</i>	<i>4,85%</i>	<i>4,62%</i>	<i>0,24%</i>

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic	Al 30 sett	Variazioni
	2010	2010	
Immobilizzazioni materiali	9.463	8.313	1.150
Immobilizzazioni immateriali	69.054	66.964	2.090
Partecipazioni	203	994	(790)
Fondi rischi e relativi al personale	(1.063)	(1.121)	57
Attività (passività) non correnti	(376)	(337)	(39)
Attività (passività) tributarie	670	1.756	(1.087)
Capitale circolante	37.383	36.843	540
Capitale investito netto	115.334	113.413	1.921
Patrimonio netto	79.553	75.654	3.899
Posizione finanziaria netta	35.781	37.759	(1.978)
Totale risorse finanziarie	115.334	113.413	1.921

ANALISI DEL CAPITALE CIRCOLANTE

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic 2010	Al 30 sett 2010	Variazioni
<i>Attivo circolante</i>			
Rimanenze	21.742	21.798	(56)
Crediti commerciali	32.862	32.414	448
Altri crediti	979	528	450
<i>Passivo circolante</i>			
Debiti verso fornitori	(14.472)	(15.134)	662
Altre passività	(3.728)	(2.763)	(965)
Capitale circolante netto	37.383	36.843	540

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	Al 31 dic 2010	Al 30 sett 2010	Variazioni
<i>Attività non correnti</i>			
Altre attività finanziarie	(972)	(1.995)	1.023
<i>Attività correnti</i>			
Attività finanziarie	(22)	(3.100)	3.078
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	(2.007)	(3.735)	1.728
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche	20.667	23.238	(2.572)
Altre passività finanziarie	752	839	(87)
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche	17.053	22.007	(4.955)
Passività finanziarie al valore di mercato	201	161	39
Altre passività finanziarie	111	343	(233)
Posizione finanziaria netta	35.781	37.759	(1.978)
<i>di cui</i>			
P. F. N. breve periodo	15.335	15.677	(342)
P. F. N. lungo periodo	20.446	22.082	(1.635)
<i>PFN/Patrimonio netto</i>	0,453	0,499	
<i>Indice di disponibilità</i>	0,117	0,304	

La variazione della posizione finanziaria netta, che migliora di circa 1.978 migliaia, è attribuibile principalmente alla creazione di liquidità derivante dalla gestione ordinaria. Si segnala inoltre l'assorbimento di liquidità per l'acquisto di azioni proprie per circa Euro 324 migliaia e pagamenti a fornitori per investimenti della controllata Tivuitalia per Euro 2.380 migliaia. La variazione dell'area di consolidamento ha inoltre inciso assorbendo liquidità per Euro 1.050 migliaia.

Di seguito vengono indicate le modalità di calcolo dei principali indicatori patrimoniali

Indicatori patrimoniali/finanziari:

1. *Rapporto PFN/Capitale netto (o Debt/Equity): tale indicatore è dato dal rapporto fra la Posizione Finanziaria Netta (che assume segno positivo qualora evidenzia un indebitamento netto) ed il Capitale netto. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.*
2. *Indice di disponibilità: è ottenuto come rapporto tra attività e passività correnti. Indica quale è la capacità di copertura delle passività correnti tramite la gestione di cassa corrente.*

ANDAMENTO DEL GRUPPO PER SETTORI DI ATTIVITA'

In seguito alla riorganizzazione aziendale, avvenuta nel corso del 2010, sia per l'effetto della fusione per incorporazione della società R.R.D. S.r.l. che per lo sviluppo del nuovo business in capo alla società Tivuitalia S.p.A. (*network operator, ovvero attività di diffusione del segnale televisivo e distribuzione di capacità trasmissiva*) la struttura del Gruppo Screen Service ricomprende due distinte C.G.U. (*Cash Generating Units*)-

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2010		
	Divisione Technologies	Divisione Network operator	Gruppo
Ricavi	17.815	1.134	18.949
Costi operativi	(12.131)	(702)	(12.832)
Utile operativo lordo (EBITDA)	5.684	432	6.117
EBITDA %	31,9%	38,1%	32,3%
Utile operativo (EBIT)	5.282	236	5.517
R.o.S. %	29,6%	20,8%	29,1%
Incidenza Oneri Finanziari %	-1,1%	3,7%	-0,8%
Risultato gestione finanziaria	197	(42)	155
Risultato gestione delle partecipazioni	4	0	4
Utile ante imposte (EBT)	5.481	194	5.675
Imposte	(1.736)	(78)	(1.814)
Utile netto dell'esercizio	3.745	116	3.861
Posizione finanziaria netta *	14.254	21.527	35.781

* La PFN delle società TIVUITALIA S.p.A è rappresentata sia dal debito verso la controllante SSBT

RICAVI PER CATEGORIA e PER AREA GEOGRAFICA

Di seguito vengono esposti i ricavi della gestione caratteristica suddivisi per tipologia merceologica e per area geografica:

Ricavi per tipologia merceologica

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Technologies		Divisione Network operator	
	2010	2009		2010	2009	2010	2009
Vendite apparati	13.713	15.369	(1.656)	13.711	15.351	2	18
Vendita componenti	1.698	2.057	(359)	1.698	2.057	0	0
Prestazione di servizi	3.538	690	2.848	2.410	687	1.128	3
	18.949	18.116	833	17.819	18.095	1.130	21

Ricavi per area geografica

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Technologies		Divisione Network operator	
	2010	2009		2010	2009	2010	2009
Italia	15.018	10.317	4.701	13.884	10.311	1.134	6
Altri - Unione Europea	877	2.179	(1.302)	877	2.179	0	0
America Latina	2.128	2.385	(257)	2.128	2.385	0	0
Altri Paesi	926	3.235	(2.309)	926	3.220	0	15
	18.949	18.116	833	17.815	18.095	1.134	21

FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI TRE MESI DELL'ESERCIZIO

- In data 13 settembre SSBT ha ricevuto un ulteriore ordine per la fornitura di trasmettitori da Arqiva, primario operatore inglese operante nelle infrastrutture di rete e servizi media. Il contratto, per un controvalore di circa 3 milioni di Euro, prevedeva la consegna a partire dall'esercizio 2010 di apparati all'avanguardia per le trasmissioni con lo standard digitale di seconda generazione, denominato DVB-T2, per il cui sviluppo e introduzione Screen Service ha contribuito attivamente sin dal 2008 con l'inizio delle trasmissioni per RAI dalla postazione di Torino Eremo. I nuovi trasmettitori di Screen Service costituiranno parte integrante della rete di Arqiva realizzata con il nuovo standard per l'alta definizione in DVB-T2 che consentirà ai principali broadcaster britannici di trasmettere contenuti in alta definizione da siti trasmettenti esistenti in tutta la Gran Bretagna. Il fatturato di questa commessa per il primo trimestre 2011 è stato di circa Euro 40 migliaia.
- In data 20 dicembre Tivùitalia S.p.A. ha comunicato di essersi aggiudicata il contratto per la trasmissione, sul proprio Multiplex digitale terrestre, dei tre canali nazionali di Sportitalia: Sportitalia, Sportitalia 2 e Sportitalia 24. Il contratto avrà durata di quattro anni (due più due), con un valore complessivo annuo pari a circa 8 milioni di euro, comprendente un minimo garantito di 4,5 milioni e una parte di variabile, relativa alla copertura man mano raggiunta durante l'esecuzione del contratto. I tre canali di Sportitalia continueranno ad essere visibili rispettivamente sui canali 60, 61 e 62.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il programma di sviluppo commerciale prevede uno sforzo particolare per meglio aggredire i mercati esteri, in vista di una diminuzione futura del mercato italiano. Nell'ambito di questo impegno il programma prevede di incrementare il numero di distributori locali in modo da coprire:

- Far East entro fine 2010
- Tutti i Paesi SAM entro fine 2010
- Africa: 10 Paesi entro fine 2010, 20 entro Marzo 2011

Si prevedono risultati già nel corso dell'esercizio in corso dai paesi Sud America, che verranno gestiti direttamente dalla controllata Screen Service Do Brazil. Sono state investite risorse esterne nel Middle East, con l'assunzione di agenti al fine di sfruttare al meglio l'effetto booming della digitalizzazione ed è in fase di definizione un accordo commerciale OEM per affrontare lo Switch Over della Russia, insieme ad accordi indipendenti per linee di prodotto dedicate (p.e. Monitoring).

Mercato latino americano

La società ha esteso, tramite la controllata Screen Service do Brazil, la sua leadership al mercato latino americano, grazie allo standard ISDBT, sviluppato da Screen Service diversi anni fa. Il mercato dei paesi latino americani, fortemente connessi al mercato brasiliano, è il mercato di riferimento per la crescita in questo business.

In Brasile, paese che conta quasi 200 milioni di abitanti ed è in forte crescita, ha adottato la TV digitale a

giugno del 2006. Ad oggi sono stati fatti investimenti solo in alcune città e si stima un periodo di almeno 7 anni affinché possano essere ultimati. La televisione analogica verrà definitivamente spenta, presumibilmente, nel 2016. Sicuramente gli eventi previsti, ovvero il Mondiale di calcio, nel 2014 e i giochi olimpici del 2016 daranno un importante impulso all'industria brasiliana delle telecomunicazioni e delle infrastrutture. Il Brasile è uno dei motori di crescita per il futuro di Screen ed è con questa finalità che la società ha costruito una struttura in loco per potere meglio esprimere il proprio potenziale e assicurare una crescita di fatturato nel tempo. In un periodo fortemente complesso, Screen si è mossa velocemente per ottimizzare la propria struttura di costi e migliorare la efficienza, migliorando il *cash flow*, rafforzando il suo patrimonio, e contestualmente continuando ad investire massicciamente nella rete televisiva per cogliere quindi nuove opportunità di crescita, diventato operatore di rete e offrendo quindi al mercato capacità trasmissiva la cui domanda è in continuo aumento.

Quindi la crescita di fatturato è prevista per l'area latino americana, soprattutto a partire dal secondo trimestre 2011, mentre la marginalità attesa sulle vendite di trasmettitori è in linea con quanto ad oggi consuntivato. La creazione di valore del multiplex di Tivuitalia dipenderà dagli eventuali nuovi contratti di affitto di capacità trasmissiva e dalla copertura che nel frattempo, mentre si tengono i tavoli digitali regionali dello switch off, verrà raggiunta.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Cimino



**Prospetti contabili del Gruppo
Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A al
31 dicembre 2010**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic 2010	Al 30 sett 2010	Variazioni
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	9.463	8.313	1.150
Avviamento	29.974	28.370	1.604
Attività immateriali	39.080	38.593	486
Partecipazioni	203	994	(790)
Altre attività finanziarie	972	1.995	(1.023)
<i>di cui verso controllate</i>	0	1.065	(1.065)
Imposte anticipate attive	2.700	2.479	220
<i>Totale attività non correnti</i>	82.392	80.745	1.647
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	21.742	21.798	(56)
Crediti commerciali	32.862	32.414	448
<i>di cui verso controllate</i>	0	633	(633)
<i>di cui verso collegate</i>	1.325	1.086	239
Altri crediti	979	528	450
Crediti tributari	2.554	2.371	183
Attività finanziarie	22	3.100	(3.078)
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	2.007	3.735	(1.728)
<i>Totale attività correnti</i>	60.166	63.946	(3.780)
TOTALE ATTIVITA'	142.558	144.691	(2.133)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic 2010	Al 30 sett 2010	Variazioni
<i>Patrimonio Netto</i>			
Capitale sociale	13.190	13.190	0
Riserve	66.362	62.463	3.899
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	79.553	75.654	3.899
<i>di cui di Terzi</i>	384	521	(137)
<i>Passività non correnti</i>			
Debiti verso banche	20.667	23.238	(2.572)
Altre passività finanziarie	752	839	(87)
<i>di cui verso correlate</i>	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	105	221	(116)
Fondi relativi al personale	959	900	59
Imposte differite passive	3.076	2.816	259
<i>Totale passività non correnti</i>	25.558	28.014	(2.456)
<i>Passività correnti</i>			
Debiti verso banche	17.053	22.007	(4.955)
Altre passività finanziarie	111	343	(233)
<i>di cui verso correlate</i>	0	1	(1)
Passività finanziarie al valore di mercato	201	161	39
Debiti verso fornitori	14.472	15.134	(662)
<i>di cui verso controllate</i>	0	23	(23)
<i>di cui verso collegate</i>	707	683	24
Debiti per imposte correnti	1.884	614	1.270
Altre passività	3.728	2.763	965
<i>Totale passività correnti</i>	37.448	41.023	(3.575)
TOTALE PASSIVITA'	142.558	144.691	(2.133)

CONTO ECONOMICO

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic 2010	Al 31 dic 2009	Variazioni
Ricavi della produzione	18.900	18.093	806
<i>di cui verso collegate</i>	91	146	(55)
Altri proventi	49	22	27
Totale ricavi	18.949	18.116	833
Costi per materie prime e materiali di const	6.656	6.365	291
<i>di cui verso collegate</i>	770	452	318
Costi per servizi	1.940	1.507	432
Costi per godimento beni di terzi	499	163	337
Ammortamenti	599	499	101
Accantonamenti e svalutazioni	128	155	(27)
Costi del personale	3.115	2.728	387
Altri costi	495	1.015	(520)
Totale costi	13.431	12.431	1.000
Utile operativo	5.517	5.684	(167)
Risultato di società contabilizzate a patrimo	4	0	4
Proventi finanziari	579	326	253
Oneri finanziari	(424)	(138)	(286)
Proventi/(oneri) straordinari netti	(1)	0	(1)
Utile prima delle imposte	5.675	5.873	(198)
Imposte sul reddito	(1.814)	(2.379)	565
Utile netto dell'esercizio	3.861	3.494	367

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in Migliaia di Euro	Al 31 dic 2010	Al 31 dic 2009	Variazioni
Risultato netto consolidato (A)	3.861	3.494	367
Utili e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere	60		60
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effett	60	0	60
Risultato complessivo del periodo (A + B)	3.921	3.494	427
Attribuibile a:			
- soci della controllante	4.323	3.553	770
- interessenze di pertinenza di terzi	(402)	(59)	(343)

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. *Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2010*

RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in Migliaia di Euro	31 Dicembre 2010	30 settembre 2010
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile ante imposte	5.675	16.343
<i>Riconciliazione tra l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	599	1.997
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	61	265
Valutazione al <i>fair value</i>	40	84
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0	218
Accantonamenti e svalutazioni (inclusa svalutazione del magazzino)	515	2.765
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate a p.n.	0	498
(Interessi pagati)/interessi incassati e differenze cambio	(1.003)	(762)
Variazione del fondo imposte anticipate/differite	(1)	(4)
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	82	376
Anticipi TFR e liquidazioni erogate	(25)	(202)
<u>Variazione delle altre attività e passività operative:</u>		
Variazione delle rimanenze	(56)	(3.680)
Variazione dei crediti commerciali breve periodo	(491)	(11.754)
Variazione dei crediti commerciali lungo periodo	0	5.456
Variazione dei debiti commerciali	793	10.132
Variazione netta dei crediti/debiti vari, altre attività/passività e crediti/debiti trib.	762	(1.379)
Versamento imposte correnti	0	(8.555)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	6.951	11.798
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizione di attività immateriali	(2.380)	(23.992)
Acquisizione di attività materiali	(1.714)	(5.064)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	0	(10)
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	3.078	(3.633)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali	(23)	101
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.039)	(32.598)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	0	32.000
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(1.540)	(11.100)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	(160)	(1.043)
Aumenti di capitale e riserve al netto dei costi di emissione/acquisto azioni proprie	(81)	(2.412)
Distribuzione dividendi	(2.712)	(2.712)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.781)	14.733
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO	4.131	(6.067)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	(15.022)	(8.956)
Effetto variazione area di consolidamento	69	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	(10.822)	(15.022)
<u>RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI</u>		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	3.735	507
Cassa e altre disponibilità liquide	3.735	507
Scoperti di c/c rimborsabili a vista	(18.757)	(9.463)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	(15.022)	(8.956)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	2.007	3.735
Cassa e altre disponibilità liquide	2.007	3.735
Debiti verso banche per anticipi di portafoglio e conti correnti	(12.829)	(18.757)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	(10.822)	(15.022)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONE NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO NEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva da conversione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 30 settembre 2009	13.190	46.948	40	10.143	70.322	(35)	70.287
Allocazione risultato	0	10.143		(10.143)	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	(2.712)	0	0	(2.712)	0	(2.712)
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	265	0	0	265	0	265
(Acquisto)/ Cessione azioni proprie	0	(2.412)	0	0	(2.412)	0	(2.412)
Risultato dell'esercizio	0		(51)	10.243	10.191	(486)	9.704
Al 30 settembre 2010	13.190	52.232	(11)	10.243	75.653	(521)	75.132
Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva da conversione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 30 settembre 2010	13.190	52.232	(11)	10.243	75.653	(521)	75.132
Allocazione risultato	0	10.243	0	(10.243)	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	61	0	0	61	0	61
(Acquisto)/ Cessione azioni proprie	0	(81)	0	0	(81)	0	(81)
Effetto consolidamento RRD USA IFRS 3r	0	0	0	0	0	402	402
Risultato complessivo del periodo	0	0	60	3.861	3.921	(265)	3.656
Al 31 dicembre 2010	13.190	62.455	49	3.861	79.553	(384)	79.170

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Simone Cimino





Screen Service

Attestazione del Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 81- ter del Regolamento
Consob nr. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto Antonio Mazzara, in qualità di Amministratore Delegato e la dott. Carla Sora, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio al 31 dicembre 2010.

Si attesta inoltre che:

il resoconto intermedio abbreviato:

- e' redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
- Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- E' idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il resoconto intermedio sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi tre mesi dell'esercizio.

Firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firma del dirigente preposto alla redazione
dei documenti societari

Brescia, lì 14 febbraio 2011